

"Scavallo" del Resegone – Pierangelo Gargantini

Sono ben felice e orgoglioso di confermare che la corsa/escursione sul Resegone di oggi, da me denominata "Scavallo" e accuratamente "studiata" nei dettagli, si è rivelata essere qualcosa di ancor molto più bello e "tosto" di quello che mi immaginavo.

Non solo il fatto da partire da Brumano (val Imagna-BG), non più dal paesino ma qualche km più avanti, all'imbocco del sentiero/salita, ci ha permesso di fare "zero metri di asfalto", ma l'ascesa iniziale al "Passo del Palio" (a 1400mt) e al "mio pilone"... (un luogo altamente panoramico), ha reso l'inizio molto bello e pure parecchio tosto.

Poi abbiamo fatto l'"Anello" in senso antiorario, per circa la metà... passando prima dal "Passo del Giuf" (1530mt), punto più alto del "DOL" e più a nord del Resegone e poi dai Piani d'Erna... esattamente cioè agli "antipodi" di Brumano... dalla parte opposta, sul versante lecchese.

Qui abbiamo preso prima il sentiero "5" (verso il "Passo del Fo") e poi, una volta incrociato il sentiero "1"... che parte dal parcheggio della funivia e arriva in cima al Resegone... l'abbiamo imboccato... sono stati circa 600mt D+... di un single-track molto impegnativo fisicamente, sia perchè molto ripido e sia perchè l'ultimo tratto (una volta con il rifugio Azzoni "a vista" sopra di noi) è stato di pura arrampicata a due mani... di 1° e 2° grado alpinistico (come dichiarato dal CAI).

Questo passaggio è stato decisamente qualcosa di meraviglioso, panoramico e brivido nello stesso tempo... enormi pareti rocciose a picco sopra e sotto di noi... non vi ero mai passato così vicino e "dentro"... abbiamo visto stambecchi e camosci... oltre che l'ultima "Cresta della giumenta" (dove c'è la targa di Lik) dall'alto... insomma, è stata una cosa molto emozionante e direi, senza esagerare, stupenda!

Tuttavia questo sentiero, a parte un breve tratto di corde per puro scopo precauzionale (sotto c'era lo strapiombo ma il sentiero era largo circa 1mt quindi non aveva problemi di sorta), pur essendo ripido ed esposto, non è mai stato particolarmente pericoloso, anche se, ovviamente è stato molto faticoso.

Una volta in cima, viste le nubi minacciose, ce comunque ci hanno consentito di godere dei panorami, siamo ridiscesi, sempre di corsa dal sentiero "bergamasco" verso Brumano.

Sono stati circa 18km e 4h in tutto (soste comprese)... a okkio 3h di corsa e 1h di "arrampicata"... come detto, di una bellezza assoluta.

Ringrazio i miei compagni di "Pirlata" che sono stati tutti all'altezza... in tutti i sensi, anche il "neo" ComiGius che, a passi da gigante, è ormai diventato "UnodiNoi"... cioè uno di "montagna"... e non solo... ora lo aspettiamo con noi al VWT... e non certo sulla 21km...

postato da Pier il 24/09/2016 19:58